

Egredi signore e signori,

Innanzitutto, vorrei ringraziarvi per aver accettato il nostro invito comune a venire oggi da noi per festeggiare un evento, senza esagerazioni, straordinario e storico per tutti i tre nostri paesi. Un particolare ringraziamento va alla Rappresentanza della Commissione Europea a Roma che ci ospita in questa prestigiosa sede.

Proprio qualche ore fa l'Unione Europea ha firmato un Accordo di associazione con l'Ucraina, Georgia e Moldova.

Ognuno dei nostri paesi ha superato un percorso difficile per avvicinare questo giorno.

Ognuno di noi ha fatto tanti sacrifici per renderlo possibile.

Ognuno di noi ha pagato il suo prezzo per la sua scelta europea.

E per il mio paese è stato un prezzo estremamente alto – il più alto possibile – le vite umane.

Sette mesi fa, proprio la mancata firma sotto l'accordo ha generato la crisi peggiore che la storia moderna del mio Paese abbia conosciuto.

All'ultimo momento l'allora presidente Yanukovich, sotto la pressione di Mosca, ha fatto marcia indietro e ha rifiutato di firmare l'Accordo.

Ma gli ucraini hanno dimostrato che in democrazia è il popolo che decide e non sono politici. E' il popolo che fa la sua scelta strategica in quale paese vuole vivere e quale futuro vuole costruire.

E sono proprio orgoglioso che i miei connazionali sono stati pronti a dare le loro vite per difendere la loro scelta.

Purtroppo non sono semplici parole – durante gli avvenimenti a Maidan più di cento ucraini sono stati costretti a sacrificare la propria vita per il futuro migliore, per l'Ucraina europea e democratica. E spero che il loro sacrificio non sia inutile.

Oggi abbiamo firmato cosiddetta parte economica dell'Accordo - che prevede la creazione dell'area di libero scambio con l'Unione Europea.

A questo proposito oggi vorrei rispondere brevemente a due domande principali – cosa significa l'Accordo per l'Ucraina e quali sono i vantaggi che porta questa intesa per il business europeo, incluso italiano.

What is the EU – Ukraine AA?

AA – an ambitious and pioneering Agreement based on principals of **political association and economic integration**. In particular, it envisages:

1. **Zero-ing** of import and export tariffs on ‘**substantially all trade**’ between the parties
2. **Sensitive sectors** (agriculture for EU and Ukraine, automobiles for Ukraine) are **protected by tariff quotes and extended transitional periods** (up to 10 years)
3. **Liberalisation of trade in services** through harmonisation of regulatory regimes on the basis of EU law – creation of the ‘level playing field’
4. **Harmonisation of legislation** in industrial technical standards, veterinary and phytosanitary norms, customs regulations, use of trade defence tools to remove non-tariff trade barriers
5. Clearly **agreed rules of origin** to prevent re-export abuse
6. Sector cooperation provisions: **legislative harmonisation in 28 sectors** – energy, transport, environment, financial sector, tourism, agriculture etc.

What are the main advantages of the EU – Ukraine AA for Italy and its business

- For foreign investors Ukraine is a **huge market outlet with the sheer quantity of its consumers nearly 45 million people** (*Italy is the third trade partner of Ukraine in Europe (4.7 billion USD) and the first one on export*).
- Ukraine will reduce its average tariff for European exporters **from today’s 3-15% to zero** within the next 5 years . This will lead to increased imports of EU goods by an estimated **5.8 %**.
- DCFTA helps to **improve the business climate** in Ukraine through aligning Ukraine’s business legislation in many areas with that of the EU, creating more certainty and transparency and therefore reducing business risk.
- Ukraine is important energy transit state in Europe - 84 % of Russian gas supplies to Europe transit through the UGTS . Ukraine has great potential for the development of alternative energy and has the 4 th largest reserves of shale gas in Europe.

- The future DCFTA opens the prospects of profitable investments in Ukraine from Italy which seated the 10th place among foreign investors into Ukrainian economy. The approximation process will mean that EU investors will find **the same regulatory environment in Ukraine as in the EU**.

- There is potential for new Italian investments in such sectors as agriculture and food processing, energy, pharmaceutical industry, heavy transport and shipbuilding ect.

About Russian concerns on signing the EU-Ukraine AA

- Russia calls the EU-Ukraine DCFTA as the top irritant in Ukrainian-Russian economic relations. In many respects the position of the Russian partners is insincere and serves as part of a strategy of political pressure and the reason for the displacement of Ukrainian exports from the Russian market (*for instance, the USA had no concerns over the EU-Mexico FTA despite the joint border with Mexico and absence of the Transatlantic FTA*).

- However, we can not ignore the objective risks that exist for Ukrainian companies that are traditionally focused on the Russian market.

- Therefore, we must remain open to dialogue with Russia, and more over - to actively engage the EU to speak with Russia over this issue in a trilateral format. It could help to refute existing speculative arguments and to find common solutions in cases where concerns are justified. I'm sure that during the first round of the EU-Ukraine-Russia talks on trade issues scheduled for July 11 in Brussels we could achieve positive results.

- Symbolically, Ukraine signed the agreement with the EU jointly with our partners - Georgia and Moldova. I am confident that together we can successfully resist external pressures. In addition, the simultaneous conclusion of AA provides the process of convergence with the EU with a kind of competition that will speed up achieving our strategic goal.

E alla fine non posso tacere di fronte alle *dichiarazioni che ho sentito ieri e che non contribuiscono agli sforzi consolidati dell'Ucraina e della comunità internazionale verso il processo di pace.*

Parlo sul recente intervento relativo all'Ucraina che è stato pronunciato dal deputato italiano Signora Marta Grande nella sede autorevole del Parlamento della Repubblica.

Lei ha accusato il Governo ucraino sulla volontà di creare “i **campi di concentramento dove dovrebbero essere trattenerci i cittadini ucraini russofoni e dei massacri etnici** contro i rivoltosi al Sud-Est del Paese”.

Con la mia piena responsabilità devo dire che tutte le Sue accuse sono false e infondate.

Si tratta non di campi di filtraggio e tanto meno di campi di concentramento, ma di un campo profughi per accogliere i rifugiati dalla zona del conflitto. Il Piano di pace annunciato dal nostro Presidente che è stato sostenuto da tutti i partner internazionali prevede l'istituzione di un corridoio umanitario per la popolazione proprio per garantire la loro sicurezza.

Nel Suo discorso l'Onorevole deputato ha affermato anche che il popolo russo più di ognuno altro ha versato un enorme contributo di sangue alla causa di liberazione di nazismo e fascismo. Vorrei ricordare che durante la Seconda guerra mondiale tra tante le altre nazioni che combattevano contro nazismo e fascismo c'erano gli ucraini e più di 8 milioni dei miei connazionali sono caduti per la libertà. E non solo gli ucraini, ma anche georgiani, moldovani ed altri.

Il mio popolo ha pagato un prezzo altissimo in passato ed è stato vaccinato per molti anni contro il fascismo ed il nazismo. E proprio per questo in Ucraina non possono apparire i neonazisti per commettere i masacri etnici.

Ma è un vero peccato che in questo caso siamo diventati dei testimoni di una efficienza della sporca propaganda informativa.

Alla fine del Suo discorso l'Onorevole deputato ha menzionato che in questi giorni in rete gira un foto di un soldato ucraino mentre tiene tra le mani il braccio semicarbonizzato di una donna.

Vorrei dimostrare questo foto e informarvi che non è mai stato fatto in Ucraina nel 2014 e una semplice ripresa dal film russo “Siamo dal futuro” che è girato nel 2008.

Purtroppo non è la prima volta quando la propoganda russa utilizza tale immagini per accusare il governo ucraino nei crimini che non sono mai stati compiuti.

Spero che in un momento così difficile per il mio popolo tutti i forze democratici del mondo rimmaranno fedele ai principali valori democratici e liberali.

In Europa non dobbiamo dimenticare mai la lezione della storia. Sappiamo perfettamente che cosa può causare la politica basata sulla prevalenza degli interessi economici nazionali ai valori democratici.